

## Newsletter AIP – Dicembre 2018

Care Colleghe e cari Amici,

buon 2019!

Durante l'anno che sta iniziando, AIP vi accompagnerà nella vita professionale, cercando di essere sempre più utile all'impegno di tutti i giorni.

- Realizzeremo il **Congresso nazionale**, la **Scuola estiva**, l'**Alzheimer Fest**, il **corso per Infermieri**, la **giornata nazionale contro la solitudine**, l'**Aging Brain**, oltre ai molti eventi regionali o locali. Poi continueremo a lavorare per rendere migliori la rivista Psicogeriatrics con i suoi supplementi, la newsletter, facebook, il sito. Per tutto questo abbiamo bisogno della vostra vicinanza operativa, del consenso culturale e scientifico, nonché... dell'**iscrizione all'AIP!**
- Riprendo una frase dell'introduzione del recente **libro di Carlo Calenda Orizzonti selvaggi. Capire la paura e ritrovare il coraggio**: ritengo sia una lezione importante per tutti, anche perché unisce aspetti personali e collettivi (politici). "Mentre scrivevo questo libro mia moglie si è ammalata di leucemia (...). In quest'ultimo anno la paura ha accompagnato la nostra vita personale proprio mentre ne scrivevo in questo libro. Mia moglie, alla quale il libro è dedicato, è la persona più coraggiosa che conosca. Eppure ha avuto e ha costantemente paura. Nei tanti momenti di scoramento, paura e persino terrore, due frasi non mi sono mai permesso di pronunciare: –non c'è ragione per avere paura– e –non devi avere paura–. La malattia porta con sé la paura, non si può sconfiggere la paura senza sconfiggere la malattia. È quello che dobbiamo fare anche noi con il nostro Occidente malato".
- Il periodo ha rallentato le attività pubbliche della nostra Associazione. Ricordo però una **mesa tenuta a Castelleone (Cremona) nell'ambito della costruzione di una città amica della demenza**. È stata una celebrazione natalizia, dedicata alle persone colpite da alterazioni cognitive e alle loro famiglie. Tra i molti modi per riaffermare che "l'Alzheimer non cancella la vita" (lo slogan dell'Alzheimer Fest di Levico) vi è anche quello di valorizzare il legame con il Signore attraverso adeguate liturgie, certi che nella mente profondamente modificata dalla malattia resta un ricordo dei percorsi spirituali del passato.  
Ricordo anche la visita compiuta all'**ospedale di Agordo (Belluno), nella zona più colpita dal recente nubifragio**. I medici e gli infermieri hanno particolarmente gradito il ringraziamento del quale mi sono fatto portavoce da parte degli iscritti all'AIP e alla SIGG. Hanno portato avanti con competenza e generosità in situazioni molto difficili la vita dell'ospedale, dando particolare attenzione alle persone ricoverate di età avanzata. Con il collega Massimiliano Mosca, che ha la responsabilità dell'area medica di tutto il bellunese, abbiamo messo le basi per un evento seminariale da tenere in primavera, dedicato al ruolo dei reparti di medicina/geriatria nelle aree disagiate.
- Una rivista inglese ha riportato la nota frase tradizionale **"la morte è una livella"** per affermare che di fronte a lei tutti siamo uguali. Però poi prosegue dicendo che queste parole non sono vere, perché c'è chi muore presto e c'è chi muore più tardi. Tra questi ultimi fortunati ci sono i più ricchi, i più istruiti, quelli che hanno goduto di relazioni significative e non hanno vissuto in solitudine, quelli che hanno fruito di servizi sanitari adeguati... la morte quindi non è una livella! Tutta la vicenda si può riassumere in un impegno serio a far ritornare verosimile la frase che "la morte è una livella"...; apparentemente potrebbe sembrare poco natalizio parlare di morte in questo

periodo, ma invece è proprio a Natale quando ci impegniamo più intensamente perché la livella torni a svolgere il suo ruolo (cioè si riducano le differenze di salute provocate dalle differenze sociali).

- Infine ricordo le prossime tappe per avvicinarsi al **19° Congresso nazionale** “Psicogeriatrica di persone e saperi” (Firenze, 4-6 aprile). Il **programma** non è ancora definitivo, ma può essere consultato sul sito ufficiale del Congresso ( [www.congressoaiip.it](http://www.congressoaiip.it) ). Ricordo in particolare l'**invio degli abstract** per i poster entro il giorno **10 gennaio**, tramite l'apposita piattaforma online disponibile sul sito ufficiale ( <http://www.congressoaiip.it/IT/abstract.xhtml> ). Tra questi, dieci saranno selezionati per la presentazione orale sabato 6 aprile alla mattina e 3 per essere premiati nel corso della seduta inaugurale del Congresso.

Un rinnovato augurio per il nuovo anno

Marco Trabucchi

*Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatrica*

## Newsletter AIP – metà dicembre 2018

Care Colleghe e cari Colleghi,

buon Natale!

Un augurio sincero a tutti i lettori. Più d'uno scorrerà queste righe durante una guardia, quando molti invece festeggiano. A loro va il nostro particolare ricordo. Ma i sacrifici per gli altri sono meno "faticosi" se abbiamo chiaro lo scopo per il quale vengono compiuti. L'augurio più forte, che rivolgo a colleghe e colleghi di ogni competenza e ruolo, è quello di poter sempre compiere atti di cura per i quali abbiamo identificato un senso a favore dei nostri concittadini sofferenti.

- La grande rivista medica inglese BMJ ha pubblicato in questi giorni un dibattito dal titolo: **"L'intelligenza artificiale renderà obsoleto il mestiere del medico?"**.

Alcune osservazioni schematiche: 1) i problemi sociali corrono con una velocità impensabile; chi avrebbe potuto ipotizzare questo interrogativo solo un anno fa?; 2) la tecnologia occupa spazi sempre più rilevanti: per difendersi occorre pensare e progettare, non criticare con logiche passatiste; 3) la medicina è forse l'area del sociale che vedrà più direttamente le conseguenze del progresso che si proiettano sulla vita di tutti i giorni. Il medico e il suo ruolo saranno discussi senza pietà; 4) nel dibattito si è sostenuto che i pazienti avranno sempre bisogno dell'empatia del medico e di sentirsi compresi da una persona competente; è stato però risposto che le macchine saranno presto in grado di rispondere anche a questi bisogni; 5) quando una macchina dovrà comunicare ad un umano che sta morendo, come potrà farlo in modo adeguato se non sa cosa significa il morire?

- 
- Nelle settimane scorse si è tenuto a Novara il congresso dal titolo: **"Luce tra le crepe. Tra prevenzione, cura e assistenza nella persona con demenza"**. Un evento di successo con un titolo ottimista, molto opportuno in un momento nel quale prevalgono aspetti di crisi nei diversi ambiti di interesse delle demenze.
  - Il 12 dicembre a Cremona si è svolto un convegno dedicato alla solitudine dell'anziano, che ha costituito il momento inaugurale di una rassegna di fotografie sullo stesso tema che hanno partecipato ad un **concorso fotografico** indetto da AIP ("Solitudini: persone e luoghi"). Le 60 fotografie sono state esposte nella sala comunale di Cremona e sono già state visitate da un gran numero di cittadini. Le prime 10 classificate verranno pubblicate sulla rivista "Psicogeriatría", poi saranno presentate a Firenze nel corso del 19° Congresso nazionale AIP. Tra le tappe future della mostra, ricordo quella che si terrà a Matera in occasione dell'anno della cultura 2019.  
L'evento cremonese chiude un anno di grande impegno di AIP sul tema della **solitudine** (si sono tenuti ben 22 diversi incontri sul tema, compreso il grande congresso di Padova). Il Consiglio direttivo di AIP sta predisponendo un kit di diapositive e di indicazioni operative, a cura in particolare di Diego De Leo, che potranno essere utilizzate per facilitare l'organizzazione di incontri anche per il 2019.
  - Le attività pubbliche di AIP per il 2018 si sono chiuse con il **XIV Brain Aging** tenutosi a Napoli dall'11 al 13 dicembre ("La psicogeriatría tra neurobiologia, clinica, relazione. Una medicina per il nostro tempo"). Ha avuto un enorme successo di pubblico (oltre 400 iscritti presenti) ed un programma di altissimo livello, coordinato da Enzo Canonico. L'evento napoletano ogni anno assume un ruolo sempre più importante nella vita dell'AIP, ma anche tra le attività culturali della

città. Il congresso ha avuto inizio con tre relazioni da parte di autori stranieri (l'intervento iniziale tenuto da Paola Barbarino, e a seguire le letture: "Preventing cognitive loss and dementia: what we know and what we must learn?" di Mary Sano e "Dementia care practice recommendations" di Mary Guerriero Austrom), ciascuna con un taglio diverso, mirato a migliorare la qualità della vita degli ammalati.

Tra le molte sessioni importanti segnalo l'incontro tra medici e associazioni dedite a specifiche patologie che ha coinvolto le problematiche dell'Alzheimer, del Parkinson, della sclerosi multipla, dell'ictus; si è trattato di una modalità innovativa nell'ambito di un congresso per far incontrare le esigenze più rilevanti delle persone ammalate con le risposte possibili da parte dei medici, in un'atmosfera di grande collaborazione e di rispetto degli specifici ruoli. Anche gli altri simposi e letture hanno incontrato il vivo interesse dei partecipanti.

- Ricordo a tutti che l'**invio degli abstract** per il **19° Congresso nazionale AIP** deve essere fatto entro il giorno **10 gennaio**, seguendo le indicazioni reperibili al link: <http://www.congressoaip.it/IT/abstract.xhtml> ; 12 verranno selezionati come comunicazioni orali e presentati in una sessione specifica la mattina di sabato 6 aprile, dalle 8.30 alle 11.30. Le migliori tre verranno premiate nel corso della seduta inaugurale del congresso. Tutti gli abstract inviati dagli iscritti al congresso verranno pubblicati su un supplemento cartaceo della rivista Psicogeriatría. Ricordo inoltre che sul sito dell'AIP può essere consultato il nuovo numero 3-2018 della nostra rivista Psicogeriatría.
- Infine desidero ricordare a tutte le colleghe e ai colleghi che è iniziata la stagione per il rinnovo dell'**iscrizione all'AIP** (tutte le indicazioni sono presenti sul sito [www.psicogeriatría.it](http://www.psicogeriatría.it) ) e per sollecitare l'adesione di nuove persone interessate a sostenere la vita della nostra Associazione, delle sue idee e dei suoi programmi. Per qualsiasi necessità siete invitati a contattare la segreteria AIP all'indirizzo e-mail: [aipsegreteria@grg-bs.it](mailto:aipsegreteria@grg-bs.it) .

Un caloroso augurio di buon Natale!

Marco Trabucchi  
*Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatría*